

MODIFICHE NEI TESTI PER L'ASSEMBLEA

(evidenziate in grassetto)

Con l'Avvento 2020 entra in uso la nuova edizione in lingua italiana del Messale Romano. Di seguito alcune variazioni di traduzione presenti nei testi per l'assemblea.

ATTO PENITENZIALE

Quando si usa il "Confesso" secondo un'esigenza di linguaggio inclusivo si dirà:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, **fratelli e sorelle**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Si dà priorità alla formula greca "Kyrie, eléison" riportando in lingua originale una delle espressioni più intense presenti nel Vangelo.

Ministro: Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, **Kyrie, eléison.**

Assemblea: **Kyrie, eléison.**

Ministro : Cristo che sei venuto a chiamare i peccatori, **Christe, eléison.**

Assemblea: **Christe, eléison.**

Ministro: Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, **Kyrie, eléison.**

Assemblea: **Kyrie, eléison.**

GLORIA

Con maggior fedeltà a quanto indicato nel Vangelo di Luca (2,14) viene cambiata l'espressione "di buona volontà":

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini **amati dal Signore**. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il santo, tu solo il Signore, tu solo l'altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

PADRE NOSTRO

Seguendo motivazioni pastorali in continuità con il testo approvato nel 2008 per la Bibbia CEI si è mutata la conclusione di questa preghiera:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

Volendo mettere in luce la traiettoria di consegna del Figlio di Dio all'umanità e in continuità con i testi biblici (Ap 19,9) si è tradotto:

Ministro: «Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello».

Assemblea: «O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato».

RITI DI CONCLUSIONE

Si è voluto evidenziare anche nel saluto di congedo l'identità missionaria della comunità ecclesiale.

Ministro: «Andate e annunciate il Vangelo del Signore».

Assemblea: «Rendiamo grazie a Dio».